



richiesta di AUTORIZZAZIONE ai sensi D.Lgs 42/2004 e s.m.i. art.21 comma 4

gennaio 2024

Gruppo di progettazione:

Il Protocollo:

Responsabile progetto Architettonico: ing. Ermanno Simonati
Progettazione beni vincolati : arch. Valentina Comar

Progetto Strutturale: ing. Salim Fathi
Collaborazione Strutturale: ing. Mohammadamin Kheirkhah

Committente:

Progettazione beni vincolati:

Fondazione Aquileia
via Patriarca Popone 7
33051 - Aquileia (UD)
R.U.P. Tiussi Tiziano

arch. Valentina Comar

scala:
-

codice elaborato:
2023049-PDA-RTI.00

RELAZIONE
TECNICO - ILLUSTRATIVA

RTI

REV. N.	DATA	OGGETTO
0	16.01.2024	prima emissione

DIS.	VER.
MK	SF

via imbriani 5 - trieste
tel. +39 040 7606092
info@mads.pro
www.mads.pro

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
2	STATO DI FATTO	4
3	PROGETTO	6

1 PREMESSA

Le opere oggetto d'intervento sono destinate ad alcuni manufatti presenti all'interno dell'antico Porto Fluviale di Aquileia. L'area che ospita il sito insiste sulla pcn 117/5, fm 3 del C.C. di Aquileia. L'area grava in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 in quanto paesaggio fluviale compreso in una fascia della profondità di 150 metri dalla sponda ma gli interventi qui proposti non intaccano l'aspetto esteriore dell'edificio limitandosi a piccoli interventi interni esenti da Autorizzazione.

2 STATO DI FATTO

Il porto fluviale di Aquileia è uno degli esempi meglio conservati di struttura portuale del mondo romano. Oggi il Porto Fluviale è visitabile percorrendo il viale pedonale alberato della Via Antica, con accesso dall'odierna via Gemina attraverso il portale monumentale. Il parco del porto è aperto ai visitatori dal 1934 a seguito degli scavi archeologici che hanno rinvenuto i resti delle mura, dei magazzini e delle banchine del porto. Oltre ai manufatti fluviali, lungo il percorso sono esposti resti archeologici e manufatti risalenti agli anni 30 come epigrafi celebrative.

In merito alle analisi svolte sullo stato di consistenza di alcune strutture del Porto Fluviale di Aquileia, sono state evidenziate delle criticità su alcuni manufatti esposti lungo il percorso Fluviale.

2.1 IL PORTALE MONUMENTALE DI INGRESSO AL PORTO FLUVIALE

L'ingresso monumentale è un portale con arco a tutto sesto realizzato in muratura con spessore a due teste ed intercapedine che allo stato attuale presenta distacchi di alcuni elementi in laterizio a causa dei cicli di gelo e disgelo e della presenza di specie vegetali cresciute negli interstizi dei conci.



1) Portale monumentale d'ingresso

2.2 IL SISTEMA ESPOSITIVO DELLE TRABEAZIONI

La trabeazione lapidea decorata è uno dei manufatti rinvenuti nei pressi del porto fluviale, appartenente ad un ricco edificio del secondo secolo. La trabeazione, durante le opere di valorizzazione degli anni '30 è stata collocata su pilastri in calcestruzzo rivestiti in laterizio, i quali nell'arco degli anni hanno subito evidenti cedimenti che hanno comportato il supporto di rinforzi metallici sia verticali sulle colonne, che orizzontali a sostegno della trabeazione. Nelle parti in cui la trabeazione originaria lapidea risultava incompleta, la parte sottostante è stata ricostruita come una trave in c.a. . Oggi il manufatto presenta forme di degrado dell'apparato lapideo dovuto all'attacco biologico ed atmosferico, oltre a forme di erosione e di ruggine dei supporti metallici.



2) La trabeazione lapidea

2.3 L'EPIGRAFE MURALE

L'iscrizione lapidea realizzata negli anni '30 è stata collocata su supporto murario in calcestruzzo rivestito con paramento in laterizio. Oltre al degrado della lapide commemorativa, analogo a quello della trabeazione, la struttura di supporto presenta gravi problemi di tipo statico, in quanto la fondazione presenta una leggera rotazione a causa del pendio adiacente.



3) Epigrafe muraria

3 PROGETTO

Il progetto, oggetto di autorizzazione, prevede due tipologie d'intervento, in primo luogo di consolidamento delle strutture che presentano critica statiche o di degrado, ed in secondo luogo il restauro dei manufatti storici e dei loro supporti.

3.1 IL PORTALE MONUMENTALE DI INGRESSO AL PORTO FLUVIALE

L'intervento previsto per il portale monumentale prevede il restauro e la pulizia della superficie in laterizio. Gli interventi si riassumono in una completa pulizia del manufatto e delle superfici anche con un trattamento biocida ed un lavaggio a bassa pressione, il consolidamento degli elementi in laterizio mediante iniezioni di calce, lievo delle stuccature incoerenti, la stilatura dei corsi di malta e il ripristino delle parti mancanti, la ricostruzione o ripristino delle copertine in calcestruzzo, la successiva impermeabilizzazione delle superfici con prodotto idrorepellente a base di resine silossaniche che non alterino la cromia del materiale al fine di preservare i paramenti dall'azione degli agenti atmosferici.

3.2 IL SISTEMA ESPOSITIVO DELLE TRABEAZIONI

L'intervento alla trabeazione lapidea prevede la manutenzione ed il restauro sia dei supporti metallici ed in laterizio che quello del manufatto lapideo. Gli elementi metallici saranno trattati con prodotti antiruggine e verniciati in tinta color testa di moro. I rinforzi verticali saranno inoltre rivestiti in lamiera verniciata color testa di moro per uniformare la superficie, mentre quelli orizzontali saranno rivestiti solo lateralmente per permettere la visibilità della decorazione inferiore della trabeazione. Oltre al trattamento delle superfici metalliche si prevede la pulizia della superficie in laterizio dei pilastri con intervento analogo previsto per il portale monumentale. La trabeazione verrà pulita e restaurata in tutta la porzione lapidea, mentre nella porzione ricostruita in calcestruzzo verrà riproposta, mediante intonachino, il motivo decorativo della trabeazione come in origine.

3.3 L'EPIGRAFE MURALE

L'intervento prevede il restauro della lastra lapidea ed il consolidamento della struttura di supporto. Dato lo stato di ribaltamento della fondazione esistente, si prevede la realizzazione in posizione sottostante di una nuova fondazione in c.a. completata da pali TITAN che attraverso all'inserimento temporaneo di martinetti idraulici saranno utili per il raddrizzamento della fondazione esistente. Il paramento murario in laterizio sarà oggetto di pulizia e di trattamento protettivo.

Gli interventi di restauro dei manufatti storici, lapidei ed in laterizio, sono meglio descritti nella Relazioni di restauro allegata al progetto oggetto d'autorizzazione.

Il progettista